



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

COPIA

OGGETTO: INFANTINO DOMENICO Domanda assegni nucleo familiare – provvedimento di ammissione al passivo.

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **Diciannove** del mese di **Novembre**, alle ore **11:00**, nella sede municipale del comune di Cardeto, il commissario straordinario di liquidazione d.ssa Dito Pasqualina, nominato con D.P.R. del 28/8/2018, ai sensi dell'art. 252 del Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- il comune di Cardeto, con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 5/6/2018, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario per l'anno 2017;
- con DPR in data 28/8/2018 è stato nominato il commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 7/9/2018 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al commissario straordinario di liquidazione d.ssa Pasqualina Dito;
- ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il Commissario liquidatore in data 11 settembre 2018 si è regolarmente insediato presso il comune di Cardeto, così come da delibera n. 1 in pari data;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2, del TUEL l'11/9/2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente.

VISTI:

- l'art. 252, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale l'Organo Straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 255, comma 10 del TUEL e l'articolo 5, comma 1-*bis* del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378, in base ai quali non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata ed ai mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese;
- l'articolo 5, comma 1-*bis* del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378, introdotto dall'art.120, comma 3, lettera e) del d.lgs. 25 febbraio 1995, n.77, come modificato dall'articolo 44, comma 1, del d.lgs. 11giugno 1996, n.336, in base al quale non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che, introducendo una limitata deroga all'articolo 255, comma 10 del TUEL, affida alla competenza dell'organo straordinario

di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata;

CONSIDERATO CHE

- il dipendente del comune di Cardeto Sig. Infantino Domenico in data 22 gennaio 2019 ha presentato le istanze per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare, acquisite al protocollo dell'Ente ai nn. 260-261-262-263 nella medesima data;
- le predette istanze si riferiscono al periodo 1.7.2014-30.6.2018, e pertanto di competenza dell'Organo Straordinario di liquidazione fino al 31.12.2017 per un importo complessivo di € 1.084,44;

VISTA la nota prot. 3462 del 1.10.2019 con la quale il responsabile del Servizio Economico Finanziario ha trasmesso le predette istanze ed ha comunicato, ai sensi dell'art. 254 c. 4 del D. Lgs. 267/2000, che a favore del dipendente Infantino Domenico non è stato effettuato nessun pagamento a titolo di assegni per il nucleo familiare per il periodo sopra indicato e che il debito non è caduto in prescrizione alla data della dichiarazione del dissesto del 5/6/2018;

VISTI:

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti locali dissestati"
- il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

DELIBERA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo con valore di motivazione;
2. Di ammettere alla massa passiva la somma di € **1.084,44** quale credito vantato dal dipendente comunale Infantino Domenico a titolo di assegni per il nucleo familiare per il periodo 1.7.2014-31.12.2017;
3. Di includere il suddetto debito per l'intero importo nella massa passiva della liquidazione del redigendo piano di estinzione delle passività;
4. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva a norma delle vigenti disposizioni di legge;
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme di legge.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**Il Commissario Straordinario di liquidazione
F.to D.ssa Pasqualina Dito**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. suddetto, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **19/11/2019**

**IL RESPONSABILE
F.to Fedele Luigi**

E' copia conforme all'originale
Cardeto li **19/11/2019**

**Il Commissario Straordinario di liquidazione
D.ssa Pasqualina Dito**